



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 99 del 20 luglio 2017

OGGETTO: Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate.

Schema di deliberazione n. 92 del 19 luglio 2017

Verbale n. 20

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE
F.to dott. Michele Gerace

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE
F.to dott. Giorgio Venanzi

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e i richiami ai valori europei in essa contenuti, in particolare la Regione *“autonoma nell'unità della Repubblica italiana e nell'ambito dell'Unione europea”* (articolo 1, comma 1) promuove, *“ispirandosi ai principi contenuti nel Manifesto di Ventotene per una Europa libera e unita, l'integrazione europea”* come uno dei suoi valori fondamentali (articolo 3, comma 1);

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff dirigenziali presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312) e successive modifiche, con la quale, tra le altre, è stata istituita l'area *“Adempimenti derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 agosto 2014, n. 54 con la quale è stato conferito all'avv. Cinzia Felci l'incarico di Direttore del Servizio *“Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi”*;

VISTA la determinazione del 22 settembre 2014, n. 737 del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio con la quale è stato conferito all'avv. Michele Gerace l'incarico di Dirigente dell'area *“Adempimenti derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”*;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);

VISTA la legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, ai sensi del quale: *“La Regione promuove la più ampia conoscenza delle attività dell'Unione europea e favorisce la partecipazione ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione europea, anche*

facilitando il dialogo tra le istituzioni europee, i soggetti pubblici e privati europei e quelli del proprio territorio”;

CONSIDERATO che una maggiore integrazione e compartecipazione tra le istituzioni territoriali e universitarie della Regione per promuovere la cultura europea a tutti i livelli, l'integrazione e i valori fondamentali, e le iniziative a favore dello sviluppo del capitale sociale fra i giovani, l'emancipazione e la loro capacità di partecipare attivamente alla società, è in linea con le disposizioni del trattato di Lisbona finalizzate a *"incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa"*.

RITENUTO che sostenere la mobilità dei giovani studenti universitari costituisce uno degli elementi chiave per promuovere i valori europei comuni, incentivare l'integrazione politica e sociale, favorire la comprensione interculturale e il senso di appartenenza all'Europa come comunità di cittadini attivi;

CONSIDERATO che quest'anno si celebra l'anniversario dei trenta anni del Programma di mobilità dell'Unione europea Erasmus+, che ha permesso a oltre 4 milioni di giovani di svolgere un periodo di studi e di vivere un'esperienza in altre università dei paesi membri dell'Unione europea;

VALUTATO che il programma Erasmus+ rappresenta uno strumento efficace per promuovere l'inclusione delle persone provenienti da ambienti svantaggiati, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, civili ed interculturali, nonché la cittadinanza attiva;

RAVVISATA, l'opportunità di accrescere la mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione, vincitori di borsa di studio Erasmus+ che risultano in condizioni socio-economiche svantaggiate, mediante l'erogazione di risorse economiche alle Università ad incremento dell'importo mensile della borsa stabilito dalle disposizioni nazionali ed europee;

RITENUTO, pertanto, di voler approvare il Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

Delibera

Per le motivazioni richiamate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di approvare il Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di impegnare la somma di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) a valere sul capitolo "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali – Trasferimenti correnti a Università" U00023 – U.1.04.01.02.008 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017;

- c) di demandare il direttore del servizio “*Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi*” di porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- d) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito web istituzionale del Consiglio regionale e sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori

Allegato A

Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate

Articolo 1

(Finalità)

1. Al fine di accrescere e incoraggiare la mobilità interuniversitaria europea degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio, il Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate, di seguito denominato Piano, intende erogare risorse alle Università presenti sul territorio regionale per incrementare l'importo mensile della borsa di studio per la mobilità degli studenti stabilito da ciascuna Università per sostenere gli studenti già vincitori della borsa di studio Erasmus+ anno accademico 2017/2018, che risultino in condizioni socio-economiche svantaggiate.

Articolo 2

(Adesione al Piano)

1. Le Università aderenti al Piano ricevono risorse finanziarie pari al 50 (cinquanta) per cento delle risorse che le stesse hanno destinato al fondo universitario previsto per l'anno accademico 2017/2018 e comunque non superiori ad un importo pari ad euro 30.000,00 (trentamila/00), a sostegno della mobilità studentesca rivolto agli studenti già risultanti vincitori della borsa Erasmus+ in condizioni socio-economiche svantaggiate residenti nella Regione.

2. Le Università possono aderire al Piano compilando la domanda di adesione di cui all'articolo 3, comma 1.

3. Con l'adesione le Università si impegnano a:

- a) destinare le risorse agli studenti già risultanti vincitori di borsa Erasmus+ in condizioni socio-economiche svantaggiate e residenti nella Regione Lazio, aventi dichiarazione ISEE inferiore a euro 15.000,00 (quindicimila/00);
- b) erogare, per ciascuno studente che ne ha diritto ai sensi della lettera a), per ogni mensilità dello scambio Erasmus+, fino ad esaurimento della somma stanziata, una rata pari nel minimo ad euro 150,00 (centocinquanta/00);
- c) a dare atto che le risorse finanziarie provenienti dal Consiglio regionale verranno imputate su apposito capitolo del bilancio di Ateneo a seguito dell'adesione al Piano.

Articolo 3

(Modalità e termini di adesione al Piano)

1. La domanda di adesione deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente Piano, sulla sezione “bandi e avvisi”/sottosezione “bandi” del sito web istituzionale del Consiglio regionale, fino alla data del 30 settembre 2017, utilizzando l'apposito modello di cui all'Allegato 1 al presente Piano, reperibile nella medesima sezione, cliccando il link “*Modello di domanda di adesione*”.

2. La domanda di adesione, a pena di esclusione, deve essere:

- a) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ateneo;
- b) presentata unicamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo direzionecoa@cert.consreglazio.it. L'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: “*Piano a sostegno della mobilità per motivi di studio*”.

3. La presentazione della domanda di adesione, entro il termine perentorio di cui al comma 1, è comprovata dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC, all'indirizzo di cui al comma 2, lettera b).

4. Le domande pervenute oltre il termine di presentazione indicato al comma 1 non saranno prese in considerazione. Qualora il termine di presentazione coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

5. Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ateneo;
- b) atto/i amministrativo/i o deliberativo/i da cui sia possibile desumere l'ammontare delle risorse che l'Università ha destinato al fondo universitario previsto per l'anno accademico 2017/2018 a sostegno della mobilità studentesca rivolto agli studenti già risultanti vincitori della borsa Erasmus+ in condizioni socio-economiche svantaggiate residenti nella Regione Lazio.

Articolo 4

(Cumulabilità)

1. Le risorse derivanti dall'adesione al Piano sono cumulabili con altre risorse previste a sostegno della mobilità per motivi di studio rivolto agli studenti già risultanti vincitori di borsa Erasmus+ in condizioni socio-economiche svantaggiate e residenti nella Regione Lazio.

Articolo 5

(Modalità e termini di rendicontazione ed erogazione delle risorse)

1. Le Università aderenti al Piano si impegnano entro il termine perentorio di novanta giorni successivi alla data di conclusione dell'anno accademico 2017/2018 a giustificare le risorse erogate presentando:

- a) copia conforme all'originale del bilancio di Ateneo 2017;
- b) dichiarazione recante l'indicazione della data di inizio e conclusione dell'anno accademico 2017/2018 resa dal legale rappresentante dell'Ateneo ex art. 47 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm.;

Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 luglio 2017, n. 99

c) dichiarazione attestante che l'impiego delle risorse è avvenuto nell'osservanza delle disposizioni di cui all' articolo 2, comma 3, lettere a) e b) resa dal legale rappresentante dell'Ateneo ex art. 47 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm.;

2. L'erogazione delle risorse avviene in un'unica soluzione, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione di cui al comma 1, nonché dell'insussistenza delle cause di decadenza di cui all'articolo 6, comma 1.

3. La documentazione di rendicontazione, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ateneo, indirizzata al Consiglio regionale del Lazio - Direzione "*Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi*", deve essere trasmessa in una delle seguenti modalità:

- a) tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo PEC: direzionecoa@cert.consreglazio.it;
- b) a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma;
- c) mediante consegna a mano all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale, ubicato presso la sede dello stesso in Via della Pisana, 1301 - Roma, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30.

La busta contenente la rendicontazione o l'oggetto della PEC, deve recare la seguente dicitura: "*Rendicontazione - Piano a sostegno della mobilità per motivi di studio*". La trasmissione della documentazione entro il termine perentorio di cui al comma 1 è comprovata, rispettivamente:

- a) dalla data di attestazione di invio a mezzo PEC;
- b) dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- c) dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale.

Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa oltre il termine ultimo previsto che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Art. 6

(Decadenza dall'erogazione delle risorse)

- 1. Le Università decadono dall'erogazione delle risorse nei seguenti casi:
 - a) mancata presentazione della documentazione di cui all'articolo 5, comma 1 entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di conclusione dell'anno accademico 2017/2018;
 - b) impiego delle risorse erogate in termini o modalità difformi da quanto indicato in sede di presentazione della domanda di adesione.

Articolo 7

(Disposizioni varie)

1. I dati e i documenti forniti o acquisiti sono oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono - istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), attività di comunicazione istituzionale, ecc.-.

Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 luglio 2017, n. 99

Eventuali documenti possono essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario può esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

2. Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente in materia possono essere inviate, al seguente indirizzo PEC: direzionecoa@cert.consreglazio.it

3. Per eventuali e ulteriori richieste di chiarimento è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail direzionecoa@cert.consreglazio.it

Art. 8

(Budget di risorse finanziarie)

1. All'attuazione del presente Piano sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), a valere sul capitolo "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali – Trasferimenti correnti a Università" U00023 – U.1.04.01.02.008 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017.

Scheda di adesione

Spett.le
Consiglio regionale del Lazio
Direzione "Coordinamento amministrativo
delle strutture di supporto degli organismi
autonomi"
Via della Pisana, 1301
00163 ROMA

SCHEMA DI ADESIONE

Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

via/piazza _____ n. _____

codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'Università _____

_____ codice fiscale _____

con sede legale in _____

via _____ CAP _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

PEC: _____

Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 luglio 2017, n. 99

CHIEDE:

di aderire al Piano a sostegno della mobilità per motivi di studio, in favore degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori della borsa Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA

- a) di aver preso visione del Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate e di accettare le disposizioni in esso contenute;
- b) che il Codice IBAN dell'Università, presso la Banca d'Italia, è il seguente:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità previste dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

Si allega:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ateneo;
- atto/i amministrativo/i o deliberativo/i da cui sia possibile desumere l'ammontare delle risorse che l'Università ha destinato al fondo universitario previsto per l'anno accademico 2017/2018 a sostegno della mobilità studentesca rivolto agli studenti già risultanti vincitori della borsa Erasmus+ in condizioni socio-economiche svantaggiate residenti nella Regione Lazio.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE
